



Comune di Voghera

**Settore Lavori Pubblici
Servizio Verde Pubblico e Arredo Urbano**

BILANCIO ARBOREO 2015-2019

(Legge 14 gennaio 2013 n. 10)



PREMESSA

La presenza del verde in ambito urbano ha sempre rivestito molteplici funzioni: simboliche, estetiche-ornamentali, produttive e di regolazione del microclima.

La funzione termoregolatrice della vegetazione nel periodo estivo è ben nota fin dai tempi più remoti.

Le funzioni del verde urbano per il controllo ambientale, oggi riconosciute e dimostrate su basi scientifiche, possono essere riassunte come segue:

- ✓ mitigazione delle variazioni microclimatiche (temperatura, umidità, ventosità);
- ✓ depurazione dell'aria;
- ✓ produzione;
- ✓ attenuazione dei rumori;
- ✓ difesa del suolo;
- ✓ depurazione idrica;
- ✓ conservazione della biodiversità.

Gli alberi presenti in città ci aiutano a vivere meglio:

- ✓ sono un filtro naturale dell'atmosfera, infatti neutralizzano parte dei gas tossici presenti nell'aria, dovuti a prodotti di combustione degli impianti di riscaldamento, fabbriche ed autoveicoli, e inoltre trattengono le polveri;
- ✓ riducono i rumori (si pensi che una semplice siepe può abbassare il rumore di 10 decibel per metro di spessore);
- ✓ con le loro chiome, ombreggiano producendo un abbassamento complessivo della temperatura estiva e piacevole sensazione di benessere;
- ✓ interrompono la monotonia del paesaggio urbano e provocano sensazioni benefiche non solo per la salute fisica, ma anche per il nostro equilibrio psichico.

La Legge 14 gennaio 2013 n. 10 “*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*”, all’art. 1, ha introdotto una modifica della preesistente Legge 113/1992 “*Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica*”.

L’articolo 1 della Legge 14 gennaio 2013 n. 10 recita:

«1. In attuazione degli indirizzi definiti nel piano forestale nazionale, i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti provvedono, **entro sei mesi dalla registrazione anagrafica** di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre a dimora un



Comune di Voghera

BILANCIO ARBOREO 2015-2019

*albero nel territorio comunale. **Il termine si applica tenendo conto del periodo migliore per la piantumazione.***

***La messa a dimora può essere differita in caso di avversità stagionali o per gravi ragioni di ordine tecnico nonché economico.** Alle piantumazioni di cui alla presente legge non si applicano le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, salvo che il sito su cui si realizza l'intervento sia sottoposto a vincolo monumentale.*

2

*2. Entro il termine di cui al comma 1, l'ufficio anagrafico comunale fornisce informazioni dettagliate circa la tipologia dell'albero e il luogo dove l'albero è stato piantato alla persona che ha richiesto la registrazione anagrafica. Il comune stabilisce una **procedura di messa a dimora di alberi quale contributo al miglioramento urbano i cui oneri siano posti a carico di cittadini, imprese od associazioni per finalità celebrative o commemorative.***

3. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dell'interno emana disposizioni per l'attuazione della norma di cui al comma 2.



Comune di Voghera

BILANCIO ARBOREO 2015-2019

Il verde a Voghera

La città di Voghera ha una popolazione di **39.345 unità** (Fonte ISTAT 2019) ed occupa una superficie urbanizzata pari a circa **6.000.000 di metri quadrati**.



Fotogramma n. 1 vista satellitare del territorio urbanizzato del Comune di Voghera

La dotazione di aree verdi, aiuole e parchi urbani che vengono sottoposti a tagli e rasature periodiche occupa **215.940 metri quadrati** (pari a circa 30 campi da calcio) ed ammonta al **3,6% circa dell'area urbanizzata**.

La gestione del verde urbano è affidata ad A.S.M. Voghera S.p.A. che si avvale di Imprese specializzate, individuate a seguito di gare ad evidenza pubblica.

Il **patrimonio arboreo comunale** urbano consta di circa **5.000 soggetti arborei** il cui censimento, insieme a quello dei parchi urbani, delle aiuole e dei parchi giochi, è stato recentemente assegnato da A.S.M. Voghera S.p.A. ad un'Impresa specializzata che consegnerà il lavoro entro il 2021.



Fotogramma n. 2 stralcio del censimento del verde urbano di Voghera in fase di realizzazione

Il patrimonio arboreo comunale viene sottoposto a periodici controlli di stabilità, con l'utilizzo della metodologia V.T.A. (*Visual Tree Assessment*) e di altre metodologie di indagine, grazie alla quale viene valutata la resistenza del legno, la presenza di cavità o processi di attacchi fungini (carie) in atto a carico dei tessuti legnosi deputati al sostegno e, di conseguenza, la loro stabilità meccanica.

I controlli di stabilità effettuati con tale metodologia consentono di ridurre il rischio derivante dalla caduta di alberi, rimuovendo o mettendo in sicurezza piante potenzialmente pericolose. I controlli di stabilità sono affidati a professionisti esterni specializzati (Dottori agronomi e forestali) e le attività sono sottoposte al coordinamento ed alla supervisione dei tecnici di A.S.M. Voghera S.p.A. con il coinvolgimento dei tecnici comunali del Servizio Verde Pubblico e Arredo Urbano.

Compatibilmente con la fattibilità tecnico/agronomica e con le risorse disponibili, nel quinquennio si è provveduto alla piantumazione degli esemplari venuti a mancare per le ragioni più disparate.

Nel periodo 2015-2019 **sono stati abbattuti 208 soggetti arborei** per intervenuti problemi di stabilità o perché disseccati.

Nello stesso periodo **sono stati messi a dimora 766 nuovi soggetti arborei**, sia per risarcire quelli abbattuti sia per la realizzazione di nuove aree verdi, con un **saldo attivo complessivo di 558 nuovi alberi** posti a dimora direttamente da A.S.M. Voghera S.p.A. o da soggetti privati ed operatori economici nell'ambito di nuovi Piani di edilizia residenziale.



Comune di Voghera

BILANCIO ARBOREO 2015-2019

Nel corso del 2019, inoltre, il Comune di Voghera ha aderito al progetto “**Boscoln Città**” mettendo a dimora numerosi rappresentanti di specie arboree ed arbustive autoctone presso alcuni Istituti scolastici e realizzando *ex novo* due aree dedicate alla forestazione urbana con l’impiego di 250 giovani soggetti arborei ed arbustivi.

Il bilancio arboreo è definito dalla **Legge 10/2013** come il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica durante il periodo del mandato della pubblica amministrazione ed il numero di nati nello stesso periodo.

Le piante arboree messe a dimora nel periodo 2015 – 2019, durante il mandato dell’attuale Amministrazione sono complessivamente **875**, mentre i nuovi nati nello stesso periodo ammontano a **1.235** ed il rapporto tra i nuovi nati e le piante messe a dimora è **pari a 0,70**.

Anni di riferimento	Nuovi nati
2015	298
2016	276
2017	244
2018	270
2019	147
TOTALE QUINQUENNIO	1.235

Da tempo sono note le motivazioni che non permettono ai Comuni una completa attuazione della Legge 113/92, confermate anche dopo le modifiche apportate dalla legge 10 del 14 gennaio 2013, per cui la messa a dimora può essere differita, come previsto dall’art. 1 comma 1 della Legge, per ragioni di ordine tecnico, nonché economico.

Se al numero di soggetti arborei vengono, però, sommati anche i **soggetti arbustivi** messi a dimora durante lo stesso periodo che ammontano a **578 unità**, il numero complessivo di piante (alberi ed arbusti) sale a **1.453** con un **rapporto nati/piante messe dimora pari a 1,16** mentre il rapporto si stabilizza sul valore di poco superiore a **1,00** considerando anche i soggetti arborei abbattuti nel corso del quinquennio come rappresentato nella tabella seguente.

	Risarcimenti	Abbattimenti	Saldo
anni 2015	105,00	41,00	64,00
anni 2016-2017	37,00	42,00	-5,00
anni 2018-2019	624,00	125,00	499,00
Boscoincittà	109,00	---	109,00
nuovi soggetti arbustivi messi a dimora			578,00
TOTALE			1.245,00



BILANCIO ARBOREO 2015-2019

Infine, nel territorio comunale di Voghera, si sottolinea la presenza di due alberi monumentali individuati ai sensi della citata Legge 10/2013. Nella tabella seguente sono indicate le caratteristiche dei due soggetti arborei e le motivazioni che ne hanno determinato l'attribuzione di monumentalità.

Ubicazione	Specie vegetale		Circonf. Tronco (cm)	Altezza (m)	Motivazioni monumentalità
Campo ferro - Strada Brignolo	<i>Populus alba</i>	Pioppo bianco	660	32,00	a) età e dimensioni g) valore storico
Via Giacomo Matteotti ang. Piazzale Guglielmo Marconi	<i>Platanus acerifolia</i>	Platano comune	413	33,00	a) età e dimensioni b) forma e portamento

L'albero monumentale è individuato come:

1. l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possa essere considerato come raro esempio di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che rechi un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;
2. i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;
3. gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.

Criteri di monumentalità più dettagliati, da valutare anche alternativamente, sono poi previsti dal Decreto attuativo del 23 ottobre 2014:

- a) pregio naturalistico legato all'età e alle dimensioni;
- b) pregio naturalistico legato a forma e portamento;
- c) valore ecologico;
- d) pregio naturalistico legato alla rarità botanica;
- e) pregio naturalistico legato all'architettura vegetale;
- f) pregio paesaggistico;
- g) pregio storico-culturale-religioso.